

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano:
"Costui è posseduto da Beelzebùl
e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni".
Mc 3,22

Il Vangelo dell'insulto

È difficile credere che Gesù non sia riconosciuto,
che i suoi gesti di salvezza, di amore, di perdono,
siano chiamati con tanta facilità con altri nomi.

Come è possibile che sia così facile screditarlo?

Come è possibile che ciò che merita lode, rendimento di grazie,
e chiama alla consegna, alla fiducia, alla gioia,
divenga bestemmia e paura e violenza?.

È un vangelo questo che con urgenza
chiama a purificare lo sguardo,
a scegliere dove stare,
cosa voler vedere.
Se è il male a dire la verità delle cose,
e la paura a definire le nostre scelte.

Oppure l'Amore esiste,
si è fatto uomo,
si è fatto capace di raggiungerci e di salvarci
dentro la nostra vita e la nostra storia.
E noi viviamo alla ricerca dei segni di questo amore,
della Parola che salva,
della luce che continua a splendere nelle tenebre,
per sempre.

Lascio alla contemplazione di ogni cuore
il Vangelo dell'insulto,
le parole con cui l'uomo è stato capace di chiamare Gesù
o di metterlo a tacere,
le parole e il cuore che lo hanno screditato e ucciso.

Ho scorso solo il vangelo di Marco...

Che questo ci insegni la prudenza,
e a temere la nostra sapienza,
apra i nostri occhi a riconoscere il suo volto,
apra il nostro cuore a credere all'amore.

*Egli bestemmia!*¹

*Stavano ad osservarlo per vedere
se lo avrebbe guarito di sabato,
per poterlo accusare*².

*I farisei, usciti di lì,
tennero subito consiglio con gli erodiani contro di lui,
per vedere come farlo perire.*³

*I suoi vennero per impadronirsi di lui,
poiché dicevano: «È fuori di sé!».
Gli scribi scesi da Gerusalemme a loro volta dicevano:
«È posseduto da Beelzebùl»;
e ancora: «Scaccia i demòni nel nome del principe dei demòni».*⁴

*Quelli, dicevano: «È posseduto da uno spirito immondo».*⁵

*Incominciarono a supplicarlo di allontanarsi dal loro territorio.*⁶

*Quelli incominciarono a deriderlo.*⁷

*E si scandalizzavano di lui.*⁸

*Allora si fecero avanti i farisei...
chiedendogli un segno dal cielo per metterlo alla prova.*⁹

*E avvicinatisi alcuni farisei, per metterlo alla prova...*¹⁰

¹ Dicono gli scribi quando lo sentono perdonare i peccati: Mc 2,7

² Mc 3:2

³ Dopo la guarigione dell'uomo dalla mano inaridita: Mc 3:6

⁴ Mc 3:21-22

⁵ Mc 3:30

⁶ Dopo la liberazione dei porci dai demoni: Mc 5,16-17

⁷ Quando dice che la fanciulla dorme e non è morta: Mc 5,40

⁸ A Nazareth: Mc 6,3

⁹ Mc 8,11

¹⁰ Mc 10,2

i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano come farlo perire.¹¹

*Allora essi cercavano di impadronirsi di lui;...
Gli mandarono alcuni farisei ed erodiani
per coglierlo in fallo in qualche parola.¹²*

*i capi dei sacerdoti e gli scribi
cercavano come impadronirsi di lui con inganno
e farlo morire.¹³*

*Quelli, allora, gli misero le mani addosso
e lo arrestarono¹⁴.*

*Or i capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio
cercavano qualche testimonianza contro Gesù
per farlo morire...
molti attestavano il falso contro di lui.¹⁵*

*Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse:..
Avete sentito la bestemmia. Che ve ne pare?».
Tutti lo giudicarono reo di morte.
Alcuni, poi, si misero a sputargli addosso,
a coprirgli il volto e a percuoterlo dicendogli:
«Indovina!».
E i servi lo presero a schiaffi.¹⁶*

*Al mattino i capi dei sacerdoti con gli anziani,
gli scribi e tutto il sinedrio tennero consiglio e,
fatto legare Gesù,
lo condussero e lo consegnarono a Pilato.¹⁷*

I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose.¹⁸

*Pilato, perciò, volendo dare soddisfazione alla folla,
rilasciò loro Barabba e consegnò Gesù perché,
dopo averlo flagellato, fosse crocifisso.*

¹¹ Dopo la cacciata dei mercanti dal tempio: Mc 11,18.

¹² (Il tributo a Cesare) Mc 12:12.13

¹³ Mc 14:1

¹⁴ (dopo il bacio di Giuda) Mc 14:46

¹⁵ Mc 14:55-56

¹⁶ Mc 14:63-65

¹⁷ Mc 15:1

¹⁸ Mc 15:3

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio e, convocata l'intera coorte, lo rivestirono di porpora e gli cinsero il capo intrecciandogli una corona di spine.

Quindi incominciarono a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!», mentre con una canna gli battevano il capo, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, gli facevano riverenza.

Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e lo rivestirono delle sue vesti.¹⁹

Lo crocifissero e si divisero le sue vesti, gettando sopra di esse la sorte per quel che ciascuno dovesse prendersi²⁰

Quelli che passavano lo insultavano²¹

Perfino quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.²²

¹⁹ Mc 15:15-20

²⁰ Mc 15:24-25

²¹ Mc 15:29

²² Mc 15:32

28 GENNAIO - LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:

Tommaso d'Aquino, presbitero, filosofo, maestro della fede

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della chiesa (calendario romano e ambrosiano)

Tirso (III sec.), martire (calendario mozarabico)

COPTI ED ETIOPICI (19 tubah/terr):

Rinvenimento dei corpi di abba Or, Pisura e di Ambira loro madre (Chiesa copta)

Yafqeranna Egzi' (+1372), monaco (Chiesa etiopica)

LUTERANI:

Carlo Magno (+814), re e sostenitore del cristianesimo

MARONITI:

Efrem il Siro, confessore

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Efrem il Siro, diacono e monaco

Gabriele di Lesnovo e Procoro di Pcinja (X-XI sec.), anacoreti

Romilo di Ravanica (+1376), monaco (Chiesa serba)

Salome Ugiarmeli e Perozhavar Sivnieli (IV sec.; Chiesa georgiana)

SIRO-OCCIDENTALI:

Efrem il Siro

ARMENO-CATTOLICI:

Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della chiesa